

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 18 DEL REGISTRO – ANNO 2021

OGGETTO: Adozione Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023.

Oggi MERCOLEDI', giorno TRENTUNO, del mese di MARZO, dell'anno DUEMILAVENTUNO, alle ore 18.00, presso la sede consortile di Cologna Veneta (VR), via Tiro a Segno 7, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con lettera in data 25/03/2021, prot. n. 309.

All'appello risultano:

N°	Cognome e nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti ingiustificati
	<i>CONSIGLIERI ELETTIVI</i>			
1	Baratto Alberto (Vice Presidente)	X		
2	Cavazza Moreno (Presidente)	X		
3	Negretto Michele	X		
	<i>RAPPRESENTANTE REGIONALE</i>			
4	Betto Roberto	X (collegato in videoconferenza)		

Assistono all'adunanza in presenza presso la sede:

- il Direttore del Consorzio, dott. Paolo Ambroso, che funge anche da Segretario verbalizzante.
- il Revisore dei conti, dott.ssa Paola Tombolato.

Assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Moreno Cavazza che, constatata la presenza del numero legale dei presenti per la validità dell'adunanza ai sensi dell'art. 19 dello Statuto consortile, pone in trattazione il punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Relaziona il Direttore.

Il Direttore, dopo aver richiamato sinteticamente i riferimenti normativi relativi alla materia in esame, con particolare riguardo a quanto disposto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*» – che ha introdotto nell'apparato giuridico italiano un sistema di responsabilità amministrativa dell'Ente – ed aver rammentato quanto specificatamente statuito dall'art. 5, comma 1, del predetto decreto legislativo in ordine alla responsabilità dell'Ente qualora determinati reati siano commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Ente stesso da parte dei:

- soggetti che rivestono ruoli di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia gestionale e finanziaria, nonché da soggetti che esercitano, anche in via di fatto, la gestione o il controllo dell'Ente stesso (amministratori, direttori generali, vice-direttori generali);
- soggetti sottoposti alla direzione e alla vigilanza dei soggetti sopra identificati (dipendenti non dirigenti, collaboratori, collaboratori, consulenti ecc.),

si sofferma ora ad illustrare ai componenti del Consiglio di Amministrazione i principali contenuti del Modello Organizzativo e Gestionale (M.O.G.), predisposto dall'Avv. Dario Micheletti (quale Organismo di Vigilanza costituito in forma monocratico), così come previsto dagli artt. 6 e 7 d.lgs. n. 231/01, composto da una Parte Generale e da una Parte Speciale costituita da:

- Il Codice Etico
- Il Codice di Comportamento
- Il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza
- Il Codice Disciplinare
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)
- Scheda protocollo di contrasto e tabella flussi informativi
- Scheda segnalazione irregolarità (Whistleblowing)
- Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici

Il Modello organizzativo in esame – sottolinea il Direttore – costituisce un sistema operativo volto da un lato ad assicurare il corretto ed equilibrato funzionamento degli organismi interni all'ente, e dall'altro lato a prevenire o comunque a contenere il rischio che nell'esercizio dell'attività consortile siano commessi reati nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Al termine dell'esposizione si apre un'ampia ed approfondita discussione nel corso della quale il Direttore, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, riferisce ai Consiglieri:

- dell'attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle misure anticorruptive – previste e definite nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2020-2022 – così come riportata nella "SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE E LA PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA", di cui al Comunicato del Presidente dell'Autorità del

02/12/2020, ai sensi dell'art. 1 co. 14, della legge 190/2012, pubblicata sul sito internet istituzionale in data odierna ed esibita ai componenti il Consiglio di Amministrazione per opportuna visione e conoscenza, così come disposto dal succitato articolo normativo;

- dell'attività di aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, quale parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, (Parte Speciale all. 5).

Il Direttore dopo aver rammentato, a tal proposito, al Consiglio di Amministrazione che, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) – contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli – riporta il seguente estratto del Comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020:

“tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31/03/2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che il Responsabile per la prevenzione e la corruzione della trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012 (...) per le stesse motivazioni (...) il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data 31/03/2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021 - 2023”.

Ultimata la relazione del Direttore, il Presidente propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente provvedimento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

⇒ **Udita** la relazione del Direttore;

⇒ **visti:**

- ❖ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dall'Organismo di Vigilanza e composto dalla Parte Generale e dalla Parte Speciale con gli allegati di seguito citati:

- ✓ Codice etico
- ✓ Codice di comportamento
- ✓ Regolamento dell'Organismo di vigilanza
- ✓ Codice disciplinare
- ✓ Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023
- ✓ Scheda protocollo di contrasto e tabella dei flussi informativi
- ✓ Scheda di segnalazione irregolarità (Whistleblowing)
- ✓ Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici

❖ la Relazione Annuale RPCT in data 31/03/2021 del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza;

⇒ **richiamato** il sopra citato Comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020;

⇒ **richiamati** altresì:

- il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*»;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» che disciplina i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» che definisce i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e individua gli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai fini dell'accessibilità totale;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014, con particolare riferimento all'art. 19 comma 9 che attribuisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione le funzioni in materia di prevenzione della corruzione, ivi incluse quelle relative alla predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti;
- il D. Lgs. 97/2016 «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

⇒ **considerato che:**

- con circolare n° 27 del 17/11/2015 l'A.N.B.I., Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe, ha fornito ai Consorzi di Bonifica una dettagliata relazione in merito all'applicabilità ai Consorzi di Bonifica della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica;
- con successiva circolare n° 16 del 9 maggio 2016 l'A.N.B.I. sopra citata, ha rinnovato ai Consorzi di Bonifica il proprio monito circa l'importanza di dotarsi di un Modello organizzativo e di gestione e di nominare un Organo di Vigilanza, secondo il disposto del D. Lgs. 231/2001;

⇒ **vista** la Legge Regionale 8 maggio 2009, n. 12 recante «*Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio*» e ss. mm. e ii.;

⇒ **vista** la Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 recante «*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti regionali*» e ss. mm. e ii.;

⇒ **visto** lo Statuto consorziale vigente;

- ➔ dopo ampia disamina ed approfondita discussione;
- ➔ con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese nelle forme di Legge e di Statuto;

DELIBERA

- 1) di adottare il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (M.O.G.) predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, così come in premessa richiamato, e l'aggiornamento al "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2021 – 2023" di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il suddetto Modello di Organizzazione Gestione e Controllo risulta così costituito:
 - ❖ *PARTE GENERALE*;
 - ❖ *PARTE SPECIALE*, composto dai seguenti allegati:
 - Il Codice Etico
 - Il Codice di Comportamento
 - Il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza
 - Il Codice Disciplinare
 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)
 - Scheda protocollo di contrasto e tabella flussi informativi
 - Scheda segnalazione irregolarità (Whistleblowing)
 - Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- 3) di dare atto, infine, che la presente Delibera non è soggetta al controllo regionale ai sensi dell'art. 7, comma 9, della L.R. n° 53/1993 e ss.mm. e ii. ed è efficace dalla data di adozione.

Al termine viene redatto il presente Verbale il quale, previa lettura, viene sottoscritto ai sensi dello Statuto Consorziale.

F.to Il Direttore
(dott. Paolo Ambroso)

F.to Il Presidente
(Moreno Cavazza)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, a decorrere dal 09/04/2021, per tre giorni consecutivi (esclusi i festivi ed i non lavorativi), mediante affissione all'Albo Consorziale, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, e pubblicazione all'Albo Consorziale on-line (www.consorziob.it), ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Cologna Veneta, li _____

IL DIRETTORE
(dott. Paolo Ambroso)